

**LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLE SCUOLE****NEWSLETTER UOC PROMOZIONE DELLA SALUTE – NOVEMBRE 2020 NUMERO 1**

Gentili Genitori

durante questo periodo emergenziale legato all'epidemia COVID, la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole, dalla materna alle superiori, sono stati accompagnati da un grande lavoro di coordinamento, collaborazione, sensibilizzazione ed attenzione da parte di tutte le parti coinvolte, per l'adozione di interventi e comportamenti di prevenzione a tutela della salute di bambini e ragazzi ed a garanzia del loro diritto alla socialità e alla didattica. In particolare, per la rafforzare la collaborazione e la comunicazione tra la famiglia e servizio infanzia/scuola, ha assunto grande importanza il patto di corresponsabilità che avete firmato e che definisce gli impegni reciproci che le strutture e le famiglie si sono assunti per scongiurare l'insorgere di focolai epidemici all'asilo o tra i banchi di scuola. Questo atto è alla base del rapporto di fiducia tra le parti. Non meno importante, in questo periodo, è la relazione tra genitori e pediatri/medici curanti. In presenza di manifestazioni sintomatiche tipiche da raffreddamento (febbre, tosse, raffreddore, mal di gola, episodi gastro-enterici, ecc.), o di malesseri come una stanchezza anomala, è fondamentale che la famiglia tenga a casa in osservazione il proprio figlio e, responsabilmente, provveda a consultare il pediatra/medico curante per concordare il percorso diagnostico/terapeutico più opportuno. Recenti esperienze, raccolte attraverso l'attività di inchiesta epidemiologica del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria di ATS, ci inducono a pensare che il livello di attenzione da parte di alcune famiglie si sia abbassato, che il grado di collaborazione si sia affievolito, di pari passo con la percezione che il peggio sia passato, che il virus sia ormai sotto controllo. Attraverso questa lettera vogliamo invece condividere, da operatori di sanità pubblica, che la guardia non va abbassata. Anzi, nuove varianti del virus particolarmente contagiose ci impongono maggior

SOMMARIO**Promozione della Salute e Prevenzione delle Dipendenze ai tempi del Covid**

a cura di
Dr Emilio Maino

Proposte formative per Genitori

a cura di
Associazione Atena

2**Tutela della salute e sicurezza degli studenti in Alternanza scuola-lavoro, ora PCTO**

a cura di
Dott. Sergio Piazzolla

4

attenzione, ci suggeriscono di non trascurare sintomi che definiremmo banali in altre circostanze, ci obbligano a non esporre ad inutili rischi altri bambini, famiglie, educatori ed insegnanti. E' stato fatto ad oggi un grande lavoro di collaborazione ed è importante continuare sul percorso intrapreso, richiamando tutti a condotte responsabili e nell'interesse della collettività.

Il Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
dr.ssa Lucia Antonioli

1

**NEWSLETTER UOC PROMOZIONE DELLA SALUTE
LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLE SCUOLE**

**FEBBRAIO 2021
NUMERO 2**

**Promozione
della salute e
Prevenzione
delle
Dipendenze
ai tempi del
Covid**

a cura di
Dr Emilio Maino
Educatore
professionale
UOC Promozione
della Salute, ATS
Bergamo

emilio.maino@ats-
bg.it

Uno degli aspetti che il protrarsi dell'emergenza pandemica sta facendo emergere in modo molto chiaro è la capacità di resilienza e di adattamento che molti insegnanti stanno dimostrando coi fatti. Lo stiamo toccando con mano, all'interno di diversi percorsi formativi e di confronto in via di realizzazione. In mezzo a mille difficoltà e continui cambiamento di scenari e colori, che stanno mettendo a dura prova le capacità di tenuta personali e professionali, con un futuro costellato da grandi incognite, la maggioranza dei docenti sta evidenziando un interesse vivo, sincero, motivato a conoscere e sviluppare azioni utili a promuovere la salute dei propri studenti. Ora più che mai.

LAVORI IN CORSO

Sono in corso in queste settimane i percorsi formativi rivolti ai docenti dei programmi di promozione della salute e prevenzione delle dipendenze: Life Skill Training Program (primaria e medie), Giovani Spiriti e UNPLUGGED (superiori e formazione professionale).

A cui seguiranno le fasi di sviluppo con gli studenti. In classe preferibilmente, ma anche in DAD se necessario.

Sono oltre 200 i docenti che stanno partecipando ai percorsi formativi. A rappresentare quarantacinque fra Istituti Comprensivi, Scuole Paritarie, Istituti Superiori, Licei e Formazione Professionale.

Sono inoltre in corso alcuni approfondimenti sull'utilizzo delle Pillole Life Skill e Quick Unplugged. Conclusi da poco i laboratori sul ritorno a scuola ai tempi del Covid, promossi dalla rete SPS, di cui è possibile trovare il ricco report al seguente link https://drive.google.com/file/d/1XMO_QINH92ZUnde7pNEm72p3jNm-9Bgn/view?usp=sharing

Sono inoltre in via di organizzazione due incontri con i docenti esperti-master, il primo rivolto agli insegnanti Life Skill: lunedì 1 marzo e il secondo con i docenti UNPLUGGED e Giovani Spiriti: mercoledì 3 marzo.

STRUMENTI

Mentimeter è uno strumento di lavoro tecnologico, gratuito nella versione base, che permette lavori interattivi fra colleghi e con gli studenti. Brain storming, presentazioni, grafici.

In particolare segnaliamo la possibilità di organizzare sondaggi e quiz a risposte semplici e multiple, il cui risultato complessivo è subito visibile a tutti i partecipanti.

La procedura è molto semplice:
- si scrive il quesito che si vuole sottoporre scegliendo il format su www.mentimeter.com;

- le persone, attraverso pc, tablet, smartphone, si recano al sito www.menti.com e inseriscono il codice che viene visualizzato sullo schermo e



votano:

- i risultati appaiono immediatamente.

Qui trovate un tutorial per la conoscenza e l'utilizzo di Mentimeter:
https://www.youtube.com/watch?v=hb7b_n5B95Y

Quello che appare interessante in questo strumento è la logica interattiva, lo stimolo partecipativo, la possibilità data a tutti di esprimersi senza giudizio e valutazione. Con la possibilità di utilizzare i risultati emersi per una riflessione sulla correttezza dei dati, sulle fonti affidabili, sulla costruzione delle proprie credenze.

Proposte formative per Genitori

a cura di
Associazione
Atena

PROPOSTE

L'Associazione Atena, in stretto raccordo con ATS, persegue la finalità di sviluppare nelle figure adulte competenze cognitive, emotive e psicologiche con cui superare le fragilità e vulnerabilità connesse al proprio ruolo e amplificate dalla pandemia, valorizzando l'esistente e favorendo l'acquisizione di strategie efficaci, volte a creare un ambiente positivo, stimolante e arricchente per i minori.

Atena, pertanto, promuove iniziative di ascolto, confronto e accompagnamento al ruolo genitoriale attraverso corsi di formazione che aiutino i genitori a diventare protagonisti nella formazione dei figli nella direzione della continuità, efficacia e coerenza dei loro interventi educativi. Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione dei genitori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria in modo da accompagnarli alla comprensione delle varie fasi della crescita dei minori e delle dinamiche dello sviluppo affettivo e psicologico affinché, progressivamente, acquisiscano strumenti e strategie per sostenere e superare anche situazioni di disagio e di stress.

Prosegue, in questo delicato anno scolastico, la scuola genitori collegata direttamente al programma educativo Life Skill, rivolto alla secondaria di primo grado, attivo in 30 fra istituti comprensivi e scuole paritarie della nostra provincia.

Le scuole interessate possono contattare direttamente l'Associazione Atena al numero di cell. 3382988726 dott.ssa Lettini, socia Atena. Le attività sono previste sia in presenza che online.



**Tutela della
salute e
sicurezza degli
studenti in
Alternanza
scuola-lavoro,
ora PCTO**

a cura di
Dott. Sergio Piazzolla
Dirigente Medico
UOC Prevenzione e
Sicurezza Ambienti
di lavoro, ATS
Bergamo

sergio.piazzolla@ats-bg.it

Lo Sportello informativo dell' ATS sulla sicurezza in Alternanza

In considerazione del cospicuo incremento delle attività di ex Alternanza scuola –lavoro per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, e della necessità che le scuole e le aziende ospitanti garantiscano la tutela della sicurezza e della salute degli studenti nel rispetto della legislazione vigente, la Regione Lombardia ha chiesto alle ATS di svolgere un ruolo di assistenza e promozione relativamente a questi aspetti.

La tutela degli studenti è affidata da una parte alla scuola inviante, che deve chiedere all'azienda ospitante l'assicurazione che abbia adempiuto alla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza ed abbia predisposto le relative misure di prevenzione, e dall'altra parte all'azienda stessa che dovrà garantire le condizioni di sicurezza, la fornitura dei dispositivi di protezione individuali e la supervisione di ciascuno studente attraverso un proprio tutor.

La formazione degli studenti alla sicurezza, da svolgersi preventivamente o comunque all'atto dell'ingresso in azienda, può essere svolta sia dalla scuola che dall'azienda ospitante oppure da entrambe in maniera complementare. L' ATS di Bergamo, in risposta alle frequenti richieste di chiarimenti avanzate sia dalle scuole che dal mondo imprenditoriale ha quindi attivato dal 2017 presso Il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro uno sportello informativo dedicato, curato dal dott. Sergio Piazzolla, Dirigente Medico referente per gli aspetti di sicurezza del mondo scolastico, per supportare gli istituti scolastici e le aziende circa gli aspetti organizzativi e normativi della tutela della salute e sicurezza degli studenti in Alternanza Scuola – Lavoro.

Allo sportello informativo ci si può rivolgere per dubbi e chiarimenti scrivendo all'indirizzo mail: sergio.piazzolla@ats-bg.it

Le indicazioni operative per gli studenti

In considerazione della pandemia in atto, allo sportello sono giunte richieste di indicazioni specifiche per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 per gli studenti che frequentano le aziende nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e per i tirocini formativi per l'anno scolastico 2020 – 2021. Riteniamo utile riportarle, per le scuole secondarie di secondo grado e per i Centri di Formazione Professionale .

Premesso che i DPCM del 3 novembre e del 3 dicembre 2020 non modificano le disposizioni circa la possibilità di attuare i PCTO, ai fini del contenimento del rischio di contagio da SARS-CoV-2 sono da privilegiare e fortemente raccomandate tutte le forme di attività di PCTO in modalità digitale/a distanza o che comunque richiedano l'accesso in presenza in azienda minimale o nullo (ad es. Impresa formativa simulata). Qualora ricorrano le condizioni di sicurezza della struttura ospitante è comunque possibile stipulare convenzioni di stage/tirocinio, previa valutazione dell'opportunità e della indifferibilità nel corrente periodo.

Si riportano alcune misure di prevenzione anti COVID-19 per gli studenti:

- 1) Laddove previsto dalla normativa (scuole secondarie di secondo grado) privilegiare l'impresa simulata o comunque esperienze da remoto, quindi non in presenza.
- 2) Nel caso sia necessario realizzare l'esperienza presso la sede dell'azienda, prevederla per quanto possibile dal mese di marzo 2021 in poi (cioè post- stagione influenzale/invernale).
- 3) Nell'abbinare studente – azienda richiedere il parere del Medico Competente della scuola, ove presente, per escludere eventuali patologie o fragilità dello studente (in base alla documentazione o al colloquio con lo studente o, se ritenuto, dalla visita) che ne controindichino l'inserimento in azienda.
- 4) In aggiunta alla formazione generale teorica e specifica, realizzare la formazione sulle misure di prevenzione anti COVID-19 attuate in azienda, a cura di formatori, esperti, tutor o RSPP dell'azienda stessa. Fornire il regolamento aziendale/vademecum o analoga documentazione illustrativa predisposta dall'azienda sulla prevenzione del COVID-19, prima dell'inserimento in PCTO dello studente.
- 5) Fornire agli studenti i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) e/o i Dispositivi anticontagio adeguati, nonché la relativa formazione all'uso corretto (da concordare tra scuola e azienda).
- 6) Realizzare tutti i momenti formativi teorici sulla sicurezza già prima del periodo di PCTO, utilizzando il primo giorno di ingresso in azienda per la formazione contestualizzata "sul campo" e la consegna dei DPI.
- 7) Prevedere la corretta informazione dello studente circa la necessità di non utilizzare mezzi pubblici e non accedere in azienda in presenza di sintomi influenzali chiarendo che in presenza di sintomi (febbre, raffreddore, mal di gola ecc....) dovrà darne comunicazione alla scuola e all'azienda. Avvisare inoltre lo studente che all'ingresso in azienda potrà essere sottoposto a misurazione della temperatura. Pianificare con i due tutor (scolastico ed aziendale) e condividere con lo studente i corretti comportamenti e le misure di prevenzione per lo studente stesso, da attuarsi sia nel tragitto casa-lavoro che nella pausa pranzo.
- 8) Prevedere, ove fattibile, la compilazione da parte di ciascuno studente di un diario personale dove riportare i nominativi delle persone con cui interagisce o si rapporta in azienda in occasione delle specifiche attività di tirocinio e durante le pause (registrandone nome, data, durata, modalità, misure preventive presenti e utilizzo dei DPI)
- 9) Evitare di assegnare agli studenti compiti che richiedano contatto con utenti e pubblico in assenza di adeguate e rigorose misure di prevenzione anticontagio. È preferibile che gli studenti operino in relazione con poche altre persone mantenendo rapporti interni il più stabili possibile.
- 10) Non abbinare nello stesso periodo presso la stessa azienda

studenti provenienti da classi e/o scuole diverse, se possibile (o quantomeno organizzarsi affinché non abbiano contatti tra loro in azienda); e' inoltre utile raccomandare agli studenti di mantenere corretti comportamenti anche in sede extra-aziendale al fine di limitare le occasioni di contagio.

- 11) Sottolineare allo studente che non potrà fare ingresso in azienda, qualora negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e che dovrà informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro/responsabile aziendale/tutor della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento del tirocinio lavorativo, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
-